Allegato A al Decreto n. 61 del 21.06.2022

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE E RELATIVI ONERI

Servizio di valutazione indipendente nell'ambito dell'Iniziativa di cooperazione allo sviluppo in Mozambico. "UR-BEIRA: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (AID 012314/02/6), cofinanziata dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)

CUP H69J22000370001

CIG ZF33670AD5

PREMESSA

La Regione del Veneto è Ente esecutore dell'Iniziativa AID 012314/02/6, denominata "UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" - Mozambico - (di seguito: Iniziativa), finanziata dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) a valere sull'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali – dotazione finanziaria 2019, pubblicato nella G. U. Serie Generale n. 302 del 27-12-2019.

L'Iniziativa, del valore di Euro 1.369.865,40, ha una durata di 36 mesi ed è realizzata in partenariato con: l'ONG Medici con l'Africa CUAMM, l'Università Ca' Foscari di Venezia, la P.O. Croce Verde Padova I.P.A.B., il Servizio distrettuale della salute della città di Beira, il Servizio di emergenza medica del Mozambico e l'Ospedale Centrale di Beira.

Il suo obiettivo principale è quello di promuovere il rafforzamento dei servizi sanitari di emergenza /urgenza gestiti dalle autorità locali nel distretto di Beira, con un focus sulle emergenze ostetriche e pediatriche al fine di contribuire alla riduzione, nel Paese, della mortalità e della morbilità della popolazione perseguendo, così, il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n.3 (Garantire l'accesso equo e universale ai servizi essenziali) e n.10 (Inclusione sociale, economica e politica di tutti).

In particolare, attraverso l'adozione di un modello di gestione delle emergenze centralizzato e condiviso dalle autorità distrettuali e nazionali competenti, l'Iniziativa mira a trasferire all'Ospedale centrale di Beira e ai servizi sanitari ad esso afferenti, conoscenze e strumenti per l'attivazione di meccanismi di coordinamento delle emergenze/urgenze, l'espansione della rete dei trasporti di emergenza e il trasferimento di *kn*ow how tecnico e logistico per la gestione di un sistema centralizzato.

In data 18.01.2022, la Regione del Veneto, in qualità di Ente esecutore, ha sottoscritto con AICS la Convenzione che disciplina l'esecuzione dell'Iniziativa in parola, della durata di 36 mesi. La data di avvio delle attività progettuali è il 1° febbraio 2022.

La proposta progettuale approvata, allegata al presente Documento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), prevede in capo all'Ente esecutore la valutazione dell'impatto dell'Iniziativa a livello: tecnico, politico/istituzionale, economico, sociale e ambientale, da realizzare con il supporto di un valutatore indipendente esterno contrattualizzato a seguito di procedura di evidenza pubblica.

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Acquisizione del servizio di valutazione esterna indipendente - in itinere e finale - dell'Iniziativa di cooperazione "Ur-Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), codice AID 012314/02/6.

Il servizio di valutazione dovrà verificare la rilevanza e l'effettivo perseguimento degli obiettivi, l'efficienza e l'efficacia delle azioni realizzate nonché la sostenibilità e l'impatto dell'iniziativa tramite il coinvolgimento del maggior numero possibile di stakeholders. I risultati della valutazione dovranno essere documentati in n. 2 rapporti (1 intermedio di metà percorso e 1 finale) da produrre in lingua italiana e portoghese.

Art. 2 – STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Direzione Relazioni Internazionali- U.O. Cooperazione Internazionale

Cannaregio 23 – 30121 Venezia

Tel. 041/2794329

PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Posta elettronica: cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it

Art. 3 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali.

Art. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Tenuto conto della proposta di progetto "UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira", approvata e finanziata dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, la prestazione del servizio di valutazione prevede:

- la redazione e la presentazione dell'*inception report* che descriva il gruppo di lavoro dedicato al servizio, il piano di lavoro e la metodologia applicata;
- la redazione e la presentazione di n. 2 rapporti di valutazione (1 intermedio di metà percorso e 1 finale).

Ciascun rapporto, redatto in lingua italiana e portoghese e composto da almeno 20 cartelle (30 righe di 60 battute, ossia di 1800 caratteri, spazi inclusi), deve contenere le seguenti componenti:

A. **relazione di sintesi**: dei principali risultati conseguiti nell'arco di tempo di riferimento del rapporto di valutazione, previa descrizione del background e del contesto dell'intervento, corredata da:

- analisi degli aspetti critici del progetto;
- suggerimenti volti a migliorare le capacità attuative del progetto.

B. **valutazione di conformità** in base alla proposta progettuale e al piano operativo approvati da AICS e alla luce dei seguenti criteri:

I. rilevanza: correttezza nell'identificazione dei problemi e dei bisogni reali dei beneficiari; adeguata valutazione ex ante delle capacità locali di implementazione del progetto; analisi delle attività preparatorie realizzate e del loro utilizzo nella fase di stesura del progetto; analisi degli stakeholder e dei beneficiari; complementarietà e coerenza con attività correlate sviluppate altrove dalla Regione del Veneto o dagli altri partner; punti di forza e di debolezza del disegno progettuale in relazione alla qualità della matrice del quadro logico, alla chiarezza e consistenza degli obiettivi generali, dell'obiettivo specifico e dei risultati, all'adeguatezza degli indicatori oggettivamente verificabili, al realismo nella scelta e nella quantità dei mezzi da impiegare, al grado di flessibilità e di adattabilità al cambiamento delle circostanze.

II. Efficienza: qualità della gestione quotidiana del progetto (gestione del budget, del personale, delle informazioni, dei beni di proprietà), della gestione del rischio (capacità di adattamento ai cambiamenti), relazione e coordinamento con le autorità locali, istituzioni e beneficiari, rispetto delle scadenze; costi e benefici; valutazione del flusso informativo e finanziario tra partner, istituzioni locali e governi locali; valutazione dell'assistenza tecnica fornita in fase di attuazione del progetto; presenza e validità delle azioni di monitoraggio; presenza e valutazione degli indicatori di efficienza.

III. Efficacia: benefici per la comunità locale in coerenza con gli obiettivi del Bando, delle autorità locali e delle altre parti coinvolte nel progetto; significatività ed appropriatezza degli indicatori di risultato; valutazione dei cambiamenti nei modelli di comportamento dell'organizzazione beneficiaria in esito alle azioni del progetto; valutazione del rischio e interventi correttivi attuati; valutazione del bilanciamento delle responsabilità tra i diversi partner; valutazione dei risultati non pianificati e loro impatto; impatto e valutazione delle questioni trasversali (genere, ambiente e povertà) nel raggiungimento dei risultati.

C. **Sostenibilità**: Capacità del progetto di produrre e riprodurre benefici nel tempo, una volta finito l'aiuto esterno, considerando le sue varie dimensioni: finanziaria/economica, istituzionale, socio sanitaria, ambientale, tecnologica.

La valutazione finale verificherà anche l'**impatto dell'iniziativa**, nei livelli sopra citati, le buone pratiche sperimentate e diffuse e le lezioni apprese.

La valutazione dovrà conformarsi agli standard qualitativi elaborati dall'OCSE/DAC e applicati dall'AICS alla valutazione d'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo. Linee guida di riferimento: OECD (2021), Applying Evaluation Criteria Thoughtfully; Guida della DGCS per la valutazione d'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo - nov. 2020.

ART. 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento dell'incarico, l'Affidatario del servizio dovrà operare in stretta collaborazione e confronto con l'U.O. Cooperazione Internazionale della Regione del Veneto. A seguito dell'affidamento, è richiesta la partecipazione della Valutatore ad una prima riunione convocata dalla U.O. Cooperazione internazionale, propedeutica alla presentazione dell'*inception report*, al fine di programmare i lavori e condividere le linee guida da seguire per lo svolgimento dell'attività di valutazione.

Ciascun rapporto dovrà essere redatto in italiano e in portoghese, firmato digitalmente e inviato via pec alla Regione del Veneto, U.O. Cooperazione internazionale (relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it, secondo il seguente calendario:

- *inception report*: entro 45 dalla stipula del contratto;
- rapporto di valutazione (in itinere): entro il 30 settembre 2023;
- rapporto di valutazione (finale): entro il 31 dicembre 2024.

Di ciascun rapporto dovrà essere inviata anche la copia in formato word all'indirizzo mail cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it

In caso di eventuali proroghe della durata dell'Iniziativa concesse da AICS, la data di consegna del rapporto finale sarà concordata tra l'Affidatario e la Stazione appaltante per iscritto.

Ai fini dell'espletamento del servizio, sarà richiesto all'Affidatario di coinvolgere il maggior numero possibile di stakeholders dell'iniziativa, attraverso incontri con i tutti partner, con i rappresentanti istituzionali, con il personale del progetto; interviste ecc. Gli incontri potranno essere organizzati in presenza e/o da remoto. Compatibilmente con la situazione dell'emergenza pandemica da COVID19 in Italia e in Mozambico, è richiesta la realizzazione di almeno una visita di monitoraggio in loco (field visit) nella città di Beira (Mozambico).

Art. 6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto sarà valido dalla data di stipula fino a tre mesi successivi alla data di conclusione dell'Iniziativa comprese eventuali proroghe concesse da AICS.

Art. 7 – IMPORTO

Il valore massimo del contratto è pari a euro 20.291,80 (Ventimiladuecentonovantuno,80),IVA esclusa; pari a euro 24.755,97(Ventiquattromilasettecentocinquantacinque,97), IVA inclusa, e si intende onnicomprensivo di tutti i costi e oneri, generali e particolari, ivi compresi i costi di trasferta in Italia e in Mozambico necessari per la realizzazione del servizio in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni del presente Documento.

Il servizio oggetto di affidamento non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DVRI) di cui al d.lgs. n. 81/2008 (Det. AVCP n. 3 del 5.03.2008).

Art. 8 – CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso, il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 – FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

La stazione appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla legge n. 248/2006 ed in conformità alle norme di contabilità di cui al d.lgs. n. 118/2011, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione del servizio del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, secondo le modalità di seguito descritte:

I. 20 % dell'importo spettante quale prima tranche, a seguito della presentazione dell'*inception report* da presentare entro 45 gg dalla stipula del contratto;

II. 30 % dell'importo spettante quale seconda tranche alla presentazione del rapporto di valutazione intermedia;

III. 50% dell'importo spettante alla consegna del rapporto di valutazione finale, previo esito positivo della verifica della rispondenza tra i prodotti concordati e quelli realizzati.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'affidatario.

Eventuali contestazioni interromperanno i termini. Il codice univoco ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla stazione appaltante è il seguente: **4Y6D4R**. Il contraente dovrà riportare per intero sulla fattura il CIG: **ZF33670AD5** il CUP: **H69J22000370001** e la seguente dicitura: "Iniziativa AID 012314/02/6 - UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira – Valutazione esterna".

Qualora l'Aggiudicatario non sia un professionista lavoratore autonomo, le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto MEF del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

Art. 11 – RESPONSABILITA' E ONERI

Costituisce onere dell'Ente esecutore, anche in collaborazione con i partner dell'Iniziativa fornire al Valutatore tutte le informazioni necessarie ai fini dell'espletamento del servizio previsto, nonché coadiuvare l'Aggiudicatario organizzando presso la propria sede o presso i partner eventuali incontri.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'espletamento delle procedure oggetto del presente servizio, così come specificate nel presente documento e nei suoi allegati.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e la responsabilità in caso di infortuni.

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 3/2008, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, nonché redigere il DUVRI -Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze. Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Art. 12– OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'aggiudicatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'aggiudicatario si obbliga a:

1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate secondo le tempistiche/modalità/esigenze manifestate dalla stazione appaltante;

2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste.

L'Aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività oggetto del servizio dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto del presente Documento, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di

collaborazione tra la stessa e gli eventuali dipendenti dell'aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla stazione appaltante.

Art. 13 – GARANZIE

Le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 non sono richieste ai sensi dell'art. 1, co. 4 del DL 76/2020, conv. in L n. 120/2020.

Ai sensi del c. 11 dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 non viene richiesta la garanzia definitiva in quanto il servizio rientra nella fattispecie indicata dall'art. 36 c. 2 lett. a del d.lgs. n. 50/2016 affidato mediante offerta che ha previsto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 14 – PENALI

In caso di ritardo o parziale esecuzione della prestazione, rispetto a quanto previsto dall'art. 5, non imputabile a cause di forza maggiore o debitamente autorizzate dalla Stazione appaltante, quest'ultima inviterà l'aggiudicatario con richiesta scritta ad adempiere entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora l'aggiudicatario non ottemperi nel termine suindicato, la stazione appaltante potrà applicare una penale, per ogni settimana di ritardo, pari al 2,5% dell'importo totale fino ad un massimo del 10%.

Art. 15– SUBAPPALTO

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che esigono una gestione unitaria e centralizzata dei mezzi e delle risorse professionali per il conseguimento del risultato finale teso all'elaborazione dei rapporti di valutazione nell'ambito dell'Iniziativa, il subappalto non è ammesso e, qualora l'Affidatario violi tale divieto, il si risolverà di diritto con le formalità previste dal successivo art. 17, comma 1.

Art. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROVERSIE

È facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e in caso di grave ritardo o grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, inoltre, il contratto si risolverà di diritto previa comunicazione scritta da parte della stazione appaltante all'aggiudicatario nell'ipotesi di:

- sospensione o risoluzione del rapporto convenzionale tra AICS e la stazione appaltante per cause non imputabili a quest'ultima, comprese le cause di forza maggiore;
- nell'ipotesi di cui al successivo art. 18;
- in caso di mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle prestazioni da parte dell'aggiudicatario superiori a un mese dalla scadenza prefissata per la consegna dei rapporti di valutazioni richiesti.

Trovano applicazione le ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto di cui all'art. 108 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo e inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

Art. 17 - PROPRIETA' DELL'OPERA

I rapporti di valutazione (in itinere e finale) sono di proprietà della Regione del Veneto in quanto prodotti di progetto e l'aggiudicatario non potrà utilizzarle per sé, né fornirle a terzi senza la preventiva autorizzazione del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.

Art. 18– RECESSO

È facoltà della stazione appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, mediante preavviso da comunicare tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016. Il recesso acquista efficacia decorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 19 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

All'affidamento in oggetto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: http://repository.regione.veneto.it/public/b33cb83699f0e8865848bec00f7c3610.php?lang=it&dl=true

L'aggiudicatario si impegna a rispettare dette clausole, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 20– CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Con riferimento alle prestazioni dedotte in contratto, l'aggiudicatario si impegna a rendere edotti e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R n. 1939 del 28/10/2014. La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136

Art. 21 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario e il suo personale sono tenuti al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui vengano a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

Sono inoltre obbligati a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla stazione appaltante.

Art. 22 - NORMA DI CHIUSURA

L'affidatario riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché le disposizioni del presente Documento.

Art. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui l'aggiudicatario potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la prestazione di servizi; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è lo svolgimento dell'attività pubblicistica di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'aggiudicatario competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. Il mancato conferimento dei dati preclude l'affidamento della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle norme del GDPR.

Allegato 1 – Proposta progettuale approvata dell'iniziativa AID 012314/02/6, denominata "UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (Mozambico).